

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 del Reg. Data 14-06-19

Oggetto:ART.3 COMMA 4 D.LGS 23.6.11 N.118- RIACCERTAMENTO ORDINARIO
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 16:15, nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

BERARDI EMANUELE	SINDACO	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	VICE SINDACO	A
GRAZIANI ENZO	ASSESSORE	P

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il Segretario comunale LORENZINI DOTT. LUIGINO
Il Presidente Signor BERARDI EMANUELE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con delibera n. 29 del 16.05.2018 il consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- con D.Lvo 118/2011 sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 11 c.3 della Costituzione;

Considerato:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Considerato:

altresì che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati, connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento dell'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è incluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese correlate;

Atteso che i responsabili di Settore, insieme al responsabile finanziario, hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e re-imputare agli esercizi successivi al 31.12.2018 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Rilevato tale operazione è propedeutica alla formazione del rendiconto;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

- un totale di residui passivi re-imputati all'esercizio finanziario 2019 di € 56.185,80 di cui 32.029,80 di parte corrente e 24.156,00 di parte capitale;

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2019 per l'importo di € 56.185,80

- relativo a spesa corrente € 32.029,80
- relativo alla spesa in conto capitale di € 24.156,00

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "B" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 13.253,84 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 107.537,92;;

Ritenuto di riconoscere a seguito delle operazioni di cui sopra la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire al rendiconto 2018 per gli importi indicati nell'allegato "C";

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e re-imputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e re-imputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che

corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Considerato che si rende necessario sottoporre all'approvazione del consiglio la variazione allo stanziamento del capitolo n. 2 e 3 del bilancio di previsione 2019 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché la re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2018;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000 e in particolare l'art. 7 c. 3 del DPCM del 28.11.2011 in base al quale le variazioni agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento dimostrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Tutto ciò premesso:

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.L.vo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, alla data del 31.12.2018 così come indicato:
 - a) nell'allegato prospetto "A" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto di crediti a esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - b) nell'allegato prospetto "B" al presente provvedimento per quanto attiene all'eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL;

Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si determina il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 in € 56.185,80 di cui relativo a spesa corrente per € 32.029,80 e relativo alla spesa in conto

capitale di € 24.156,00 e sottoporre all'approvazione del Consiglio le variazioni necessarie ai fini dell'adeguamento del fondo stesso;

- 2) Per i motivi illustrati in premessa, di approvare l'allegato "C" concernente la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza;
- 3) Di dare atto che in sede di approvazione del rendiconto 2018 sarà sottoposta all'approvazione del consiglio anche la variazione allo stanziamento del capitolo n. 2 e 3 del bilancio annuale 2019 necessarie al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re-imputare, come risulta nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) Di riaccertare e re-impegnare a valere sull'esercizio 2019, gli accertamenti e gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31.12.2018;
- 5) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- 6) di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 175 c. 9 bis del Dlgs 267/2000;
- 7) Con separata ed unanime votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, c.4, D.lgs n. 267/2000 , sussistendo motivi di urgenza;

Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso, ciascuno per quanto di competenza, dagli Istruttori Direttivi De Santis Anna, Langone Aldo e Chiaretti Fabrizio;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
UFF.RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 12-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANGONE ALDO

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 13-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS ANNA

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 12-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Chiaretti Fabrizio

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 13-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS ANNA

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZINI DOTT. LUIGINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-06-19

[] E' stata comunicata, con lettera n. 2559 in data 24-06-19 ai signori capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267)

Li, 24-06-19

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonelli Antonella

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li 24-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORENZINI DOTT. LUIGINO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZINI DOTT. LUIGINO